**MANIFESTO / LETTERA**

**RIDIAMO VOCE ALL’AGRICOLTURA**

Purtroppo dobbiamo dire **Lo avevamo detto**!!!, nel luglio 2015 abbiamo detto che la regione Campania deve avere un **Assessore all’Agricoltura**: i problemi del settore agricolo e le emergenze che sta vivendo denotano la mancanza di una strategia politica dietro. **Corriere del Mezzogiorno, 14 luglio 2015** link. abbiamo tuttavia voluto essere fiduciosi e, come è nel nostro spirito, collaborativi. Ma la realtà ha purtroppo dato ragione alle nostre immediate perplessità.

**Lo avevamo detto!!!** Che andava immediatamente e parallelamente alla stesura dei Bandi costituito una Task force per la programmazione delle modifiche del PSR per evitare frammentazione di risorse e burocratizzazione delle procedure. Indicammo alla politica 7 punti - Agronotizie del 23 novembre 2015: [link](https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Fagronotizie.imagelinenetwork.com%2Fagricoltura-economia-politica%2F2015%2F11%2F23%2Fcampania-semaforo-verde-al-psr-2014-2020%2F46391&e=3d54c8d1&h=a776df8d&f=n&p=y)

**Non è possibile** che stiamo solo all’8 % della spesa del PSR dopo tre anni dall’approvazione!! *La maggior parte della spesa sono trascinamenti della vecchia programmazione*

Non è possibile ridurre i Gal a semplici strutture che dovranno pubblicare gli stessi bandi sbagliati del PSR ridotti e più complicati!

Non è possibile prevedere la premialità più importante per i Gal la popolazione!!! *I gal sono gli strumenti per animare le aree rurali a rischio spopolamento*

Non è possibile non aprire le misure a superficie per l’agricoltura a basso impatto ambientale;

Non è possibile ridurre dei progetti integrati per animare e far rivivere i nostri borghi rurali a semplici finanziamenti di opere edilizie!

Non è possibile che la Regione Campania non ha inserito in una strategia di promozione complessiva i prodotti dell’agroalimentare campano!! Al Vinitaly siamo la regione che ha investito di meno in tutta Italia.

Non è possibile che dopo due anni approvata la Legge dei castagneti da frutto non ancora abbiamo una perimetrazione!! Insomma, non abbiamo fatto nulla per questa filiera

Non è possibile che dopo tre anni non ancora è stato realizzato il polo florovivaistico!!

Non è possibile che la regione non ha investito nulla sulla ricerca per adattare le nostre varietà dai cambiamenti climatici! Oggi compriamo cultivar di oliveti italiane certificate in Toscana, l’alternativa sono quelle spagnole

Non è possibile che non si smantellano e riorganizzano centri di ricerca come Fattoria Improsta, CRAA, ecc.. oggi sono solo centri di costo e…. postazioni! Ma andate a fare i concorsi!

Non è possibile che non si cambia la Legge dei consorzi di Bonifica aggregandoli e riperimetrandoli, oggi sono solo costi del bilancio regionale.

Non è possibile che si venga presi in giro dicendo che si è pubblicato un bando sulle filiere quando si tratta di un finanziamento per lo studio di un progetto collettivo per la vendita diretta! Basta!

Non è possibile che non vengono attuate politiche e costruiti strumenti per l’organizzazione e l’aggregazione all’interno delle filiere. La filiera del nocciolo, ed anche altre, abbandonate dalle politiche AGRICOLE!!!! ….Non la politica del consenso…stanno tornando i mediatori che non assicurano la provenienza, la qualità e abbassano i prezzi del prodotto.

OGGI, nella quarta rivoluzione industriale, il digitale, anzi è quasi finita, in Campania si parla di tecnicismi, e le altre regioni volano: le imprese delle altre regioni i fondi gli finanziano sensoristica, marketing, digital web, e interloquiscono con la Pubblica Amministrazione in digitale.

GLI AGRICOLTORI, LA CIA, DICE BASTA!!

Non ci stiamo più ad adeguare la nostra conoscenza perché non venivamo capiti!! Troppi sono stati i malintesi!

E’ il momento di un Assessore all’Agricoltura e che parli di politiche AGRICOLE!!

E’ il momento che venga divisa l’AdG del PSR dal direttore Generale, bastano 4/ 5 bravi programmatori per scrivere e modificare il nostro PSR

E’ il momento che la Regione tolga l’agricoltura dalla sua nicchia!! Pari dignità con gli altri comparti produttivi! Strumenti e politiche di ricerca, promozione e aggregazione per l’agroalimentare campano centrali nella programmazione della Regione Campania

Apertura dei bandi delle misure per l’agricoltura a basso impatto ambientale!

Perimetrazione dei Castagneti

Realizzazione del Polo floroviviaistico campano

Finanziamo le innovazione nelle filiere!

Attiviamo strumenti di visione strategica e complessiva per animare e ripopolare le nostre aree interne! Sono un valore!

Digitalizziamo i documenti delle imprese agricole!! Parleremo e chiederemo permessi, autorizzazioni, domande di agevolazioni, ecc.. tramite WEB. NOI IMPRESE AGRICOLE, ABBIAMO GIA’ TUTTA LA DOCUMENTAZIONE , SIAMO OBBLIGATI DALLA UE, LAVORIAMO E PRODUCIAMO ALIMENTI PER GLI UOMINI E PER GLI ANIMALI, quindi le normative ce lo impongono, Dovete solo acquisirle!!

Otteniamo uno sportello presso agea per la Campania

Difendiamo e promuoviamo la nostra agricoltura in Italia ed in Europa, troppo spesso nella conferenza stato regioni la nostra agricoltura è stata penalizzata.